Due EMIGRANTI di GRIMALDI CS diventati CONSOLI negli USA

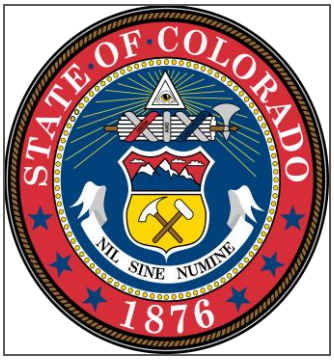
Molti calabresi, costretti ad abbandonare i loro poveri paesi per cercare all'estero un futuro migliore, si affermarono in terra straniera grazie alla loro intelligenza ed al loro lavoro ed impegno.

Alla fine dell'Ottocento il piccolo paese di **Grimaldi** in provincia di Cosenza, con una popolazione di circa 3000 abitanti, era un agglomerato di case in pietra disposte su una collina. I loro abitanti vivevano una vita rurale, molto semplice, in abitazioni addossate l'una all'altra. Vi erano greggi di capre, mandrie di mucche, boschi fitti di castagni e tortuose strade sterrate, percorse da carri trainati dai buoi.

In questo paese idilliaco ma povero e sempre più abbandonato, nacquero **Giuseppe Garibaldi Maio** e **Fortunato Anselmo** che emigrarono negli USA dove divennero dei Consoli del Regno d'Italia e come tali operarono per l'assistenza e la tutela dell'emigrato italiano negli **Stati dello Utah e del Colorado** e per il rafforzamento dei legami d'amicizia e di collaborazione tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America. Molti dei loro compaesani emigrarono e a circa 50 chilometri a sudest da Pueblo (Colorado) si creò un paese chiamato Grimaldi.

Stemma del Comune di Grimaldi

Stemma dello Stato dello Utah



Stemma dello Stato del Colorado

Giuseppe Garibaldi Maio (1866-1941) figlio di *Giuseppe Maio* e di *Vittoria Saccomano*, nacque a Grimaldi CS il *3 marzo 1866*.

Frequentò il seminario per diventare prete ma dopo pochi anni lo lasciò per continuare a Cosenza gli studi liceali che completò nel 1886. Proseguì nella Scuola Militare di Bari dove diventò capitano della fanteria.

Ritornato a Grimaldi, nel 1898 si sposò con **Maria Antonietta Anselmo** (1872-1966) nonostante la sposa appartenesse ad una famiglia aristocratica di Firenze che si era stabilita a Grimaldi. Giuseppe aveva origini molto umili, ma la sua formazione liceale ed il suo rango militare fecero si che la famiglia Anselmo lo accettasse come genero.

Poco dopo il suo matrimonio, Giuseppe entrò a far parte del corpo diplomatico internazionale e fu inviato come Agente Consolare a San Paulo (Brasile) dove nacquero i primi due figli: **Victor** (1900-1991) che si sposò con *Jeannette Di Paola* (1902-1981) e che divenne proprietario della tipografia "*The Morning Light*" ed **Emilio** (1902-1975) che si sposò con *Josephine Di Paola* (1904-2005).

Nel 1902, sei mesi dopo la nascita di Emilio, Giuseppe fu trasferito a *Denver* (Colorado) USA per ricoprire la carica di **Console italiano**.

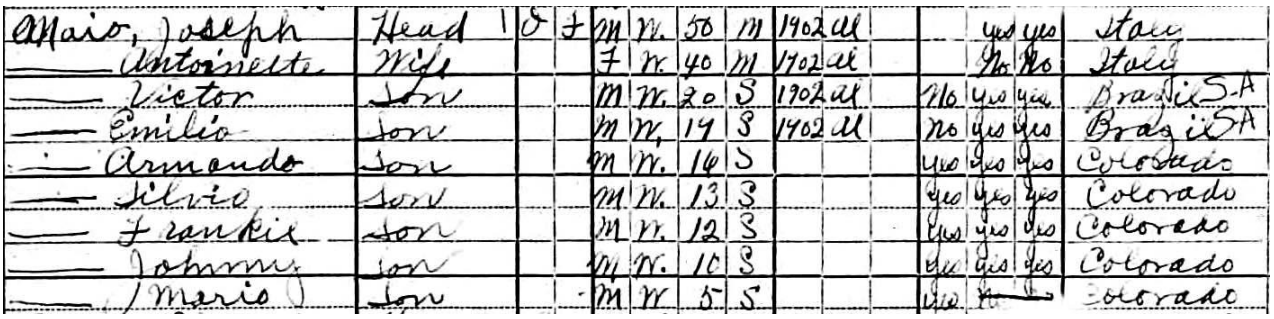
L'inizio del 1900 era un periodo d'emigrazione di massa specie per gli italiani del Meridione, ed il sud del Colorado attrasse molti calabresi che trovarono lavoro nelle miniere di carbone del luogo. La zona era apprezzata dai nostri compaesani in quanto simile alle colline calabresi.

Famiglia Maio nel 1904 a Trinidad (Colorado):
Giuseppe, Maria Antonietta e figli Emilio, Armando e Victor

Nel 1904 Giuseppe divenne un Agente Consolare a **Trinidad** (Colorado) dove aiutò centinaia di italiani appena arrivati a risolvere i molti problemi di emigrazione e di cittadinanza. In questo periodo fondò un settimanale in lingua italiana "*Il Corriere di Trinidad*" diretto dal cognato Franchino Anselmo (n.1872) che informava i molti connazionali facendoli sentire parte di una comunità.

Durante la sua permanenza a Trinidad nacquero altri cinque figli:

- **Armando** (1904-1989) sposò *Elvira E. Dona* (1913-1977)
- **Silvio** (1906-2002) sposò *Elizabeth Toller* (1911-1994)
- **Francesco** "Frank" (1908-1981) sposò *Catherine Cappellucci* (1914-2001)
- **Giovanni** "John" (1910-1985) sposò *Edna Louise Passarelli* (n.1917)
- **Mario** (1914-1973) sposò *Carolyn Josephine Cesario* (1919-2011)



Maio, Joseph	Head			M	W	50	M	1902	Al			yes	yes	Italy
Antoinette	Wife			F	W	40	M	1902	Al			No	No	Italy
Victor	Son			M	W	20	S	1902	Al		No	yes	yes	Brazil S.A
Emilio	Son			M	W	19	S	1902	Al		No	yes	yes	Brazil SA
Armando	Son			M	W	16	S				yes	yes	yes	Colorado
Silvio	Son			M	W	13	S				yes	yes	yes	Colorado
Frankie	Son			M	W	12	S				yes	yes	yes	Colorado
Johnny	Son			M	W	10	S				yes	yes	yes	Colorado
Mario	Son			M	W	5	S				yes	No		Colorado

Censimento del **1920** a **Trinidad CO**: **famiglia Maio** composta da Joseph (53 aa), Antoniette (48aa), Victor (20 aa), Emilio (19 aa), Armando (16 aa), Silvio (13 aa), Frank (12 aa), John (10 aa) e Mario (9 aa).

Ebbero una sola figlia (**Derna**) che nel 1913 morì all'età di due anni a causa di una meningite spinale.

Famiglia Maio al completo nel 1912 composta di Giuseppe e Maria Antonietta con i loro sette figli (Victor, Emilio, Armando, Silvio, Francesco, Giovanni e Mario)

A *Trinidad*, il Capitano Maio era circondato da parenti ed amici emigrati da Grimaldi, da Aiello, da Malito, da Lago e da Cosenza e dal 1900 al 1920, arrivarono circa 150 emigranti mentre altri 300 giunsero a *Salida*, *Denver*, *Poncha Springs* e *Pueblo* paesi vicini a *Trinidad*. Il suo impegno dell'aiutare gli emigranti incrementò lo sviluppo di molte attività commerciali, sociali e religiose e tanti di loro furono assunti nelle miniere di carbone.

Nel 1933 si dimise da editore del "*Il Corriere*" e si godette la pensione fino al 18 settembre 1941, giorno del suo decesso. Quattro dei suoi figli — *Emilio*, *Silvio*, *John*, e *Mari*o — transformarono il settimanale "*Il Corriere*" in un quotidiano in lingua inglese "*The Morning Light*". La sua vedova *Antonietta* (**foto**) visse a Trinidad fino al 2 febbraio 1966.

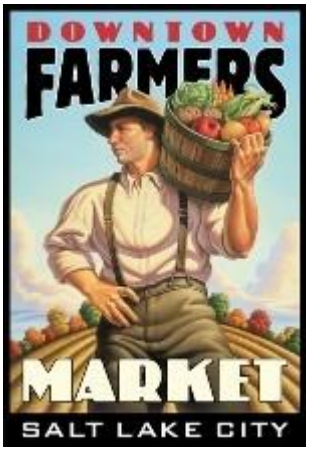
Famiglia Maio nel 1965: da sx a dx, Silvio, John, Armand, Emilio, madre Antoniette, Victor, Frank e Mario

Perché i **calabresi** preferirono **emigrare nel Colorado** specie a **Pueblo e Salida**?

- richiesta di **operai** nelle **ferrovie** (*D & RGW Railroad)* e di **minatori** (*Monarch Mine, Climax Molybdenum Mine e Ohio &Colorado Smelter, Colchester Mining and Milling Company, Crested Butte Mine*)
- richiesta di **contadini e braccianti** nei ranch e nelle colonie agricole come quella chiamata "***Grimaldi***" a pochi chilometri da Pueblo: i terreni agricoli costavano pochissimo
- presenza di **scuole per i loro figli**: nel 1894 **Francesca S. Cabrini** (1850-1917), Santa Patrona degli Emigranti, aveva fondato a Denver la scuola cattolica "*Mount Carmel School*" per i figli degli emigranti
- sostegno politico agli emigranti italiani:
  - il Vice Governatore del Colorado George Stephan (1862-1944) nel 1920 proclamò che nel Colorado il 6 giugno di ogni anno venisse ricordato come **"Italy-America Day"** riconoscendo così il grande contributo degli italiani al progresso del Colorado
  - **Giuseppe Garibaldi Maio** nato a Grimaldi CS è stato Agente Consolare a Trinidad (Colorado) e Console Italiano a Denver (Colorado)
- a Trinidad (Colorado) fu fondato "**Il Corriere di Trinidad**" un settimanale in lingua italiana
- le bellezze ambientali del Colorado **ricordano le montagne della Sila e dell'Aspromonte**

Perché i **calabresi** preferirono **emigrare nello Utah** specie a **Salt Lake City**?

- richiesta di **operai** nelle **ferrovie** (*D & RGW Railroad*), di minatori e di contadini
- degli emigranti italiani, con l'impegno di **convertirsi al Mormonismo**, furono attratti dalle varie promesse di alcuni capi mormoni nell' ottenere un alloggio ed un **posto di lavoro** nelle miniere , nelle ferrovie o nelle coltivazioni dei campi. L'italiano **Joseph Toronto** (1818-1883) un sardo che viveva in Sicilia, dopo essersi convertito al Mormonismo, arrivò nel 1848 a Salt Lake City con *Brigham Young*, Presidente della *Chiesa dei Santi dell'Ultimo Giorno* (Mormoni), per divulgare la nuova fede e per tradurre in italiano il "*Libro dei Mormoni*"
- **Bingham** *Utah* era un paese di minatori che nel 1880 aveva trentacinque "*fields*" (miniere) dove lavoravano degli italiani. Nel 1873 fu costruita una linea ferroviaria ("*Bingham Canyon and Camp Floyd Railroad*") e nel 1903 fu aperta una miniera di rame "*Utah Copper Company"*.
- a **Salt Lake City** si era creata una "***Little Italy***" dove tra i molti negozi e attività commerciali si distinse la ditta ***F. Anselmo and Company*** che importava generi alimentari dall'Italia e dove vi era il ***Farmers Market*** al quale i contadini vendevano i loro prodotti. ***Luigi Nicoletti*** (1881-1976) di *S. Stefano di Rogliano* CS allevava capre nel suo ranch e produceva formaggi e carni caprine.



- **Fortunato Anselmo** nato a Grimaldi CS, in qualità di Vice-Console dello Utah, nel suo impegno per gli emigranti, nel 1919 promosse l'istituzione del "Columbus Day", nella giornata del 12 ottobre come una festa legale dello Utah che riconosceva Cristoforo Colombo come "il primo pioniere d'America".
- **Joseph Barboglio** *(1871-1937)* nato a Bergamo, fondò *la "Helper State Bank" che* concedeva dei prestiti agli emigranti
- il grande sindacalista **Frank Bonacci** (1884-1954) nato a Decollatura CZ, si stabilì a *Sunnyside* (Utah) dove fece parte del UMWA (*United Mine Workers of America*) che lottò per migliorare le condizioni lavorative dei minatori e che nel 1936 fu eletto Deputato al Congresso dello Utah ("*House of Representatives*")
- a Salt Lake City esistevano molte associazioni socio-culturali per gli emigranti italiani come la ***Società Cristoforo Colombo*** nata nel 1897 e la ***Order Sons of Italy in America*** *(all'epoca si chiamava " Figli d'Italia")* fondata nel 1905.
- un **parroco italiano** *Monsignor Alfredo F. Giovannoni* (1881-1961) nato a Lucca, operò nella *Parrocchia di Notre Dame* a Salt Lake City dal 1917 al 1961
- **giornali e riviste** scritte **in lingua italiana**: *il Minatore, la Gazzetta Italiana, la Scintilla* ed *il Corriere d'America*
- **Giandomenico Calistro** (n.1879), direttore d'orchestra nato a *Grimaldi* CS, arrivò a New York il 3 novembre 1911 e fondò nel 1918 la "*Sunnyside Italian Band*"

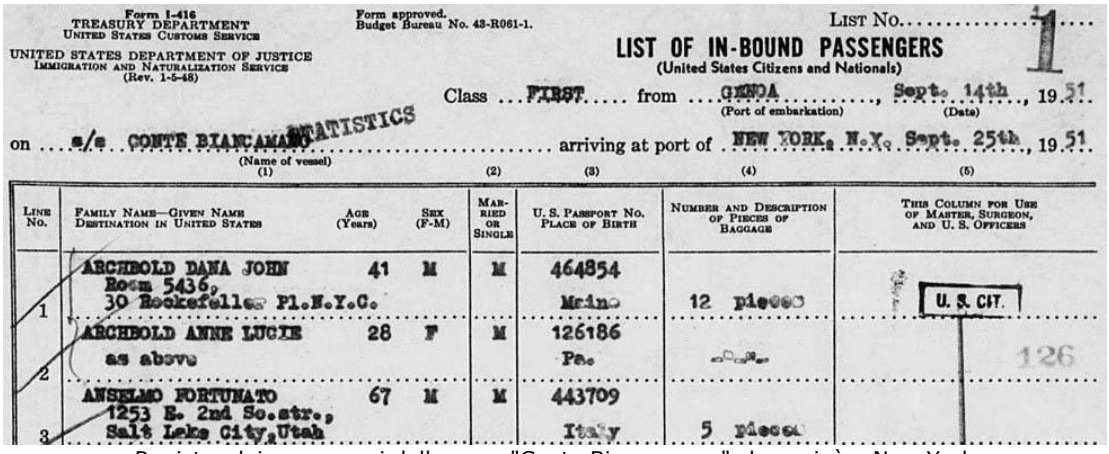
Fortunato Anselmo: Vice Console nato a Grimaldi CS

Fortunato Anselmo (1883-1965) figlio di *Raffaele Anselmo* (1848-1924) e di *Giovannina De Bonis* (n.1850), nato a Grimaldi CS il *1° ottobre 1883*, emigrò negli USA sbarcando a New York dalla nave "*Lahn*" il *30 gennaio 1903* ed andando a *Spokake* (Washington) dove viveva il fratello *Giuseppe*.

In seguito si trasferì a *Pueblo* (Colorado) dove lavorò come giornalista per il giornale italo-americano locale "*Il Vindice*".

Nel 1909 si sposò con *Anna Pagano* (n.1889) ed ebbero tre figlie: *Emma* (1911-1993) nata a *Pueblo* (Colorado), *Gilda* (1914-1997) *e Annette* (1919-2002) nate a *Salt Lake City* (Utah) dove nel 1912 la famiglia si era stabilita al *1253 E. 2nd Street. Fortunato* gestiva la *F. Anselmo & Co*., una ditta che importava generi alimentari dall'Italia. Fondò "*La Gazzetta Italiana*" di *Salt Lake City* diventando così un autorevole rappresentante della comunità italo-americana locale.

Fu nominato nel 1915 ***Vice Console Italiano*** per gli Stati dello Utah e del Wyoming, ruolo che coprì fino al 1941 e successivamente dal 1950 al 1965. Fu anche un rappresentante del *Banco di Napoli* attraverso il quale gli emigranti inviavano delle rimesse monetarie a casa. Si occupò di problemi sociali e politici come quello di intercedere presso la *Camera dei Deputati* dello *Stato dello Utah* per proclamare il 12 ottobre una festività dello Stato ("*Columbus Day*") in quanto in tale giorno del 1492, Cristoforo Colombo scoprì l'America. La ricorrenza fu riconosciuta nel 1919 e lo Utah fu il primo Stato degli USA a concedere questo onore al grande esploratore italiano.



Form I-416
TREASURY DEPARTMENT
UNITED STATES CUSTOMS SERVICE
UNITED STATES DEPARTMENT OF JUSTICE
IMMIGRATION AND NATURALIZATION SERVICE
(Rev. 1-5-48)

Form approved.
Budget Bureau No. 43-R061-1.

LIST NO. 1

LIST OF IN-BOUND PASSENGERS
(United States Citizens and Nationals)

Class FIRST from GENOA (Port of embarkation), Sept. 14th (Date), 1951

on s/s CONTE BIANCAMANO (Name of vessel) STATISTICS arriving at port of NEW YORK, N.Y. Sept. 25th, 1951

Line No. (1)	Family Name—Given Name Destination in United States (2)	Age (Years) (3)	Sex (F-M) (4)	Married or Single (5)	U. S. Passport No. Place of Birth	Number and Description of Pieces of Baggage	This Column for Use of Master, Surgeon, and U. S. Officers
1	ARCHBOLD DANA JOHN Room 5436, 30 Rockefeller Pl.N.Y.C.	41	M	M	464854 Maine	12 pieces	U. S. CIT.
2	ARCHBOLD ANNE LUCIE as above	28	F	M	126186 Pa.		126
3	ANSELMO FORTUNATO 1253 E. 2nd So.str., Salt Lake City,Utah	67	M	M	443709 Italy	5 pieces	

Registro dei passeggeri della nave "Conte Biancamano" che arrivò a New York
il 25 settembre 1951 con a bordo Fortunato Anselmo di 67 anni.
Era stato a Grimaldi in visita a parenti ed amici.

Anselmo non dimenticò mai il suo paese natio e nell'immediato dopoguerra inviò centinaia di "pacchi dono" che contribuirono ad alleviare lo stato di miseria e di sofferenza di molti suoi compaesani. Nel 1951 fece una breve visita ai parenti ed amici di Grimaldi.

A Salt Lake City si sviluppò un numeroso quartiere italiano ("*Little Italy*") nella parte occidentale della città vicino alla stazione della ferrovia Rio Grande e alla domenica, i fedeli si ritrovavano centrale *Chiesa di St. Patrick*.

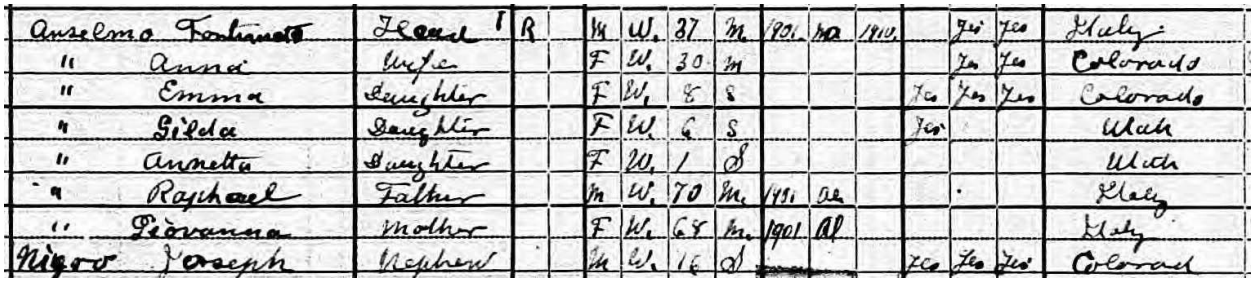
Per i suoi grandi meriti, il 3 febbraio 1920 Re Vittorio Emanuele III lo proclamò Cavaliere del Regno. L'8 marzo 1924 come Vice Console diede conforto alle famiglie dei 22 deceduti italiani nell'incidente minerario a Castle Gate (Utah).

Nella sua importante abitazione tardo-Vittoriana costruita del 1903 e considerata un monumento storico degli USA, dal 1920 al 1950 ospitò molte persone famose come il *Cardinale Eugenio Pacelli* (1876-1958) che divenne *Papa Pio XII* nel 1939, l'Ambasciatore italiano negli USA *Vittorio Rolandi-Ricci* (1860-1951), il Governatore dello Utah *Charles R. Mabey* (1877-1959), il pugile *Primo Carnera* (1906-1967) campione mondiale dei pesi massimi.

Anche **Nicola Anselmo** (1878-1953), fratello di Fortunato, viveva a Salt Lake City dove si era sposato con *Teresa Luisa Carta* il 12 ottobre 1907.

Aeroporto di Salt Lake City 1936: da sx a dx, Vice-Console Italiano **Fortunato Anselmo**, Arcivescovo Francis Spellman, **Cardinale Eugenio Pacelli** (divenne Papa Pio XII nel 1939),Vescovo Joseph B. Kearney (Vescovo di Salt Lake City), Conte Enrico Galeazzi (Governatore della Città del Vaticano) e Monsignor Alfredo F. Giovannoni

Il padre di Fortunato, **Raffaele Anselmo** (1845-1924) nato il 7 maggio 1845 a Grimaldi era emigrato negli USA nel 1888. Ritornò a Grimaldi nel 1901 e nel 1909 in visita a parenti ed amici. Il *14 maggio 1909* arrivò a New York con la nave "*Sannio*" assieme alla moglie *Giovanna De Bonis* (n.1850), alla figlia *Maria* (n.1889) e al nipote *Giuseppe* "*Joseph*" *Nigro* di 7 mesi, tutti diretti a *Pueblo* (Colorado) dove abitava il figlio Fortunato. Nel 1912 tutta la famiglia si trasferì a Salt Lake City (Utah).



Anselmo Fortunato	Head	R		M	W.	37	M.	1901	Na	1910		Yes	Yes	Italy
" Anna	Wife			F	W.	30	M					Yes	Yes	Colorado
" Emma	Daughter			F	W.	8	S				Yes	Yes	Yes	Colorado
" Gilda	Daughter			F	W.	6	S				Yes			Utah
" Annetta	Daughter			F	W.	1	S							Utah
" Raphael	Father			M	W.	70	M.	1891	Na					Italy
" Giovanna	Mother			F	W.	68	M.	1901	Al					Italy
Nigro Joseph	Nephew			M	W.	16	S				Yes	Yes	Yes	Colorado

Censimento di Salt Lake City del **1920**: **famiglia Anselmo** era composta da Fortunato (37 aa), Anna Pagano (30 aa),Emma (8 aa), Gilda (6 aa), Annetta (1 aa), Raffaele (71 aa), Giovanna (68 aa) e Joseph (11 aa)

Bibliografia

1. Fortunato Anselmo Papers, Folders 1-15, Box 1, 1917-1963, Utah State Historical Society.

2. Philip F. Notarianni, "*Italianità in Utah: The Immigrant Experience*," in Helen Z. Papanikolas, ed., *The Peoples of Utah.* Salt Lake City: Utah Historical Society, 1976.

3. Antonio Guerriero, "*Grimaldi 2000*", *Un concittadino che onorato il proprio paese: Maio Giuseppe*, gennaio 2006.

4. Francesco Gallo, "*The Lago-Salida Connection*", Text , Vigorovea PD, 2014

Autore: *Cav. Dott. Francesco Gallo*